



SPECIFICHE DI PREVENZIONE INCENDI PER CENTRI ACCOGLIENZA MIGRANTI

PREMESSA

Come stabilito dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile prot. con nota prot. n. 5178 del 26-05-2015, i Centri di Accoglienza per Migranti non sono *"immediatamente riconducibili alle attività assoggettate ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011"* e pertanto per essi non occorre disporre di specifiche autorizzazioni antincendio. In ogni caso, comunque, gli impianti a rischio specifico ivi presenti (impianti di produzione calore, depositi ed impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas, gruppi elettrogeni, etc.) dovranno essere rispondenti alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi e qualora ricadenti tra le attività individuate nell'allegato 1 al DPR 151/2011, in possesso, su richiesta dei titolari/gestori, delle relative autorizzazioni antincendio.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Caso A : Centri con numero di persone previste (migranti) non superiore a 25

Asseverazione redatta da tecnico abilitato attestante che la struttura è rispondente alla normativa di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro di cui al D.M. 10.03.1998 (anche al D.M. 16 maggio 1987 n. 246 qualora il centro sia ubicato in edificio destinato a civile abitazione, con altezza antincendi superiore a 12 m) con allegate :

1. Planimetria generale, redatta da tecnico abilitato;
2. Piante di ogni piano, redatte da tecnico abilitato, in scala opportuna riportanti le misure di prevenzione incendi previste (mezzi di estinzione portatili, compartimentazioni, vie di esodo, illuminazione di sicurezza, eventuali impianti antincendio, etc);
3. Relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato, con descrizione delle misure di prevenzione e protezione incendi previste nel centro;
4. Dichiarazioni di conformità degli impianti (elettrici, antincendio, distribuzione gas, etc.) redatte dalle ditte installatrici ai sensi del D.M. n° 37 del 22.01.2008;

Qualora nel centro siano previste attività secondarie quali ad esempio impianti termici a gas di potenzialità superiore a 116 kw, depositi di gas in bombole con quantitativo superiore a 75 kg oppure in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc o qualsiasi altra attività rientrante nell'allegato I al D.P.R. n° 151 del 1.08.2011, occorre presentare ad integrazione di quanto sopra :

5. copia della segnalazione certificata di inizio attività (art. 4 DPR 151/2011) munita di visto del Comando Vigili del Fuoco in corso di validità e/o eventuali successivi rinnovi.

Caso B : Centri con numero di persone previste (migranti) superiore a 25

Asseverazione redatta da tecnico abilitato attestante che la struttura è rispondente alla normativa di prevenzione incendi di cui al DM 9 aprile 1994 e s.m.i., con allegate:

1. Planimetria generale, redatta da tecnico abilitato;
2. Piante di ogni piano, redatte da tecnico abilitato, in scala opportuna riportanti le misure di prevenzione incendi previste (mezzi di estinzione portatili, compartimentazioni, vie di esodo, illuminazione di sicurezza, impianti antincendio, etc);
3. Relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato, con descrizione delle misure di prevenzione e protezione incendi previste nel centro;
4. Dichiarazioni di conformità degli impianti (elettrici, antincendio, distribuzione del gas, etc.) redatte dalle ditte installatrici ai sensi del D.M. n° 37 del 22.01.2008;

Qualora nel centro siano previste attività secondarie quali ad esempio impianti termici a gas di potenzialità superiore a 116 kw, depositi di gas in bombole con quantitativo superiore a 75 kg oppure in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc o qualsiasi altra attività rientrante nell'allegato I al D.P.R. n° 151 del 1.08.2011, occorre presentare ad integrazione di quanto sopra :

5. copia della segnalazione certificata di inizio attività (art. 4 DPR 151/2011) munita di visto del Comando Vigili del Fuoco in corso di validità e degli eventuali successivi rinnovi.

Caso C : Centri ubicati in strutture alberghiere in possesso delle autorizzazioni antincendio

Dichiarazione, sottoscritta dal titolare del centro e controfirmata dal titolare dell'attività alberghiera, attestante che il centro sarà ubicato in una struttura alberghiera, in possesso delle autorizzazioni di prevenzione incendi (specificando anche i piani/aree destinati ai migranti nel caso in cui non sia interessata l'intera struttura), nel rispetto delle condizioni di esercizio stabilite dalle norme di prevenzione incendi vigenti di cui al D.M. 9.04.1994 e s.m.i. con allegata:

1. copia della segnalazione certificata di inizio attività (art. 4 DPR 151/2011) munita di visto del Comando Vigili del Fuoco ed in corso di validità (o del Certificato di prevenzione incendi ove rilasciato) e degli eventuali successivi rinnovi.